



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Avviso di selezione candidature mediante valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto "Studio dei processi L-PBF e DED su polveri metalliche: effetti del riciclo e monitoraggio in-situ" nell'ambito del progetto di ricerca dipartimentale cod. progetto DIGIPFUTURMAN

(avviso prioritariamente rivolto al personale dipendente dell'università degli studi di Bergamo)

CODICE PICA: 25COLL-DIGIP-007

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1990 nuove 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- la legge 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la Legge 23.11.2012 n. 215 avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, nel testo modificato con D.R. Rep. n. 270/2023, pubblicato in G.U. serie generale n. 192 del 18 agosto 2023;
- il vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di cui all'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 emanato con D.R. Rep. 438/2022 del 06.05.2022 e modificato con D.R. Rep. 596/2022 del 05.07.2022;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e s.m.i.;
- il Regolamento in materia di protezione dei dati personali dell'Università degli studi di Bergamo, emanato con D.R. Rep. n. 923/2023 del 21.12.2023;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e s.m.i.;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria determinazione rep. 180/2025 prot. 166260/VII/16 del 23.07.2025, con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto "Studio dei processi L-PBF e DED su polveri metalliche: effetti del riciclo e monitoraggio in-situ" nell'ambito del progetto di ricerca dipartimentale cod. progetto DIGIPFUTURMAN – referente scientifico prof. Claudio Giardini;

PRESO ATTO CHE:

- il predetto avviso è prioritariamente finalizzato alla ricognizione di personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Ateneo (personale docente/ricercatore/tecnico-amministrativo) a manifestare interesse allo svolgimento, dell'attività oggetto dell'avviso, durante l'orario di servizio e senza compenso aggiuntivo, né riconoscimento di ore di lavoro straordinario;



- in caso di esito negativo della predetta ricognizione interna sarà possibile affidare l'incarico a personale esterno;

COMUNICA

Art. 1- Oggetto della selezione

È indetta la procedura di selezione mediante valutazione comparativa, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto **"Studio dei processi L-PBF e DED su polveri metalliche: effetti del riciclo e monitoraggio in-situ"** nell'ambito del progetto di ricerca dipartimentale cod. progetto DIGIPFUTURMAN – referente scientifico prof. Claudio Giardini.

Le attività consistono in un'analisi approfondita dei processi di manifattura additiva basati su tecnologie Laser Powder Bed Fusion (L-PBF) e Direct Energy Deposition (DED), con un focus specifico sull'impiego di polveri metalliche. L'obiettivo principale è valutare le proprietà meccaniche, metallurgiche e microstrutturali dei componenti ottenuti mediante queste tecnologie avanzate, esplorando le potenzialità e le sfide legate all'utilizzo di polveri riciclate all'interno del processo produttivo. Nello specifico, il progetto si articolerà in diverse fasi di studio e sperimentazione. Una delle attività principali sarà l'indagine dell'effetto del riciclo sulle proprietà delle polveri utilizzate nel processo L-PBF e sulle caratteristiche meccaniche e microstrutturali dei pezzi prodotti. In questo contesto, verranno esaminati i cambiamenti nella distribuzione granulometrica, nella morfologia delle particelle e nella composizione chimica delle polveri dopo cicli ripetuti di utilizzo. L'analisi consentirà di determinare il numero massimo di cicli di riciclo possibili senza compromettere la qualità del materiale e la riproducibilità dei risultati. Parallelamente, verrà effettuata una caratterizzazione approfondita dei componenti realizzati con polveri riciclate, attraverso prove meccaniche (trazione, durezza, fatica) e analisi metallografiche avanzate. Sarà di fondamentale importanza verificare eventuali variazioni nella struttura cristallina, nella presenza di difetti interni (porosità, inclusioni) e nella resistenza agli stress meccanici, con particolare attenzione alla possibilità di formazione di cricche o fragilità indotta dal processo. Un ulteriore obiettivo del progetto è valutare la fattibilità dell'utilizzo di polveri L-PBF riciclate all'interno del processo DED. Quest'ultimo, a differenza di L-PBF, consente una maggiore flessibilità nell'impiego di materiali e potrebbe rappresentare un'opportunità per riutilizzare polveri parzialmente degradate o fuori specifica per L-PBF. Il progetto si concentrerà sull'analisi delle condizioni ottimali per il riutilizzo delle polveri, valutando parametri chiave come la qualità della deposizione, l'adesione tra gli strati, la densità del materiale finale e le eventuali alterazioni nelle proprietà meccaniche. Oltre agli aspetti puramente tecnici e metallurgici, il progetto considererà anche le implicazioni economiche e ambientali del riutilizzo delle polveri nei processi di manifattura additiva. Verrà condotto uno studio comparativo per quantificare i costi di approvvigionamento delle polveri vergini rispetto a quelli di un sistema di recupero e riutilizzo, valutando il potenziale impatto in termini di sostenibilità industriale. Il riciclo delle polveri, se gestito in modo efficiente, potrebbe infatti contribuire a ridurre significativamente i costi di produzione, limitando al contempo lo spreco di materiale e l'impatto ambientale associato allo smaltimento di polveri esauste. Un'altra area di ricerca del progetto riguarderà lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni avanzate di in-situ monitoring nei sistemi L-PBF. Verranno studiati sensori e tecniche di monitoraggio in tempo reale per analizzare l'interazione tra il raggio laser e il materiale in fase di fusione, con particolare attenzione alle dinamiche di assorbimento energetico, formazione della zona di fusione e solidificazione del materiale. Questo approccio permetterà di acquisire informazioni dettagliate sui parametri di processo e sulla loro influenza sulla qualità dei pezzi prodotti, con l'obiettivo di identificare strategie di ottimizzazione per migliorare la ripetibilità e l'affidabilità della produzione.

La prestazione sarà svolta in totale autonomia organizzativa e operativa, in via non esclusiva, senza vincolo di subordinazione né di orario nei confronti dell'Amministrazione.

Le attività svolte nell'ambito dell'incarico in oggetto sono congruenti con le finalità del progetto di ricerca dipartimentale in quanto la crescente diffusione delle tecnologie di manifattura additiva, in particolare i processi L-PBF (Laser Powder Bed Fusion) e DED (Directed Energy Deposition), ha evidenziato la necessità di approfondire lo studio delle polveri metalliche, con particolare attenzione agli effetti del loro riciclo e alla possibilità di monitorare in-situ i parametri di processo. Il progetto di ricerca proposto si colloca in un contesto di grande attualità e rilevanza industriale, in quanto mira a



migliorare l'affidabilità e la sostenibilità di questi processi, contribuendo alla riduzione dei costi e all'ottimizzazione delle prestazioni dei componenti prodotti. L'attivazione della borsa di ricerca consentirà di supportare attività sperimentali e analitiche fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi scientifici previsti, fornendo al contempo un'opportunità formativa avanzata a un giovane ricercatore in un ambito altamente innovativo e strategico.

Art.2 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione soggetti italiani o stranieri di comprovata capacità e qualificazione, in possesso di accertate competenze che ne assicurino l'idoneità a svolgere i compiti richiesti.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti alla data di scadenza del termine di presentazione delle candidature:

- titolo di studio: Laurea Magistrale appartenente alle Classi di Laurea **LM-33 Ingegneria Meccanica** o titolo di studio equiparato o equipollente ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenzeequivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>

Valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

- i requisiti devono essere posseduti entro il termine previsto all'art. 4;
- ogni candidato è ammesso con riserva: infatti in ogni momento il Direttore del Dipartimento ne può disporre l'esclusione per difetto dei requisiti, per mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione o per il suo inoltro oltre il termine previsto all'art. 4;
- assenza di rilievi penali: il candidato non deve aver riportato condanne penali e non deve avere procedimenti penali pendenti (tali da determinare situazioni di incompatibilità);
- godimento dei diritti civili e politici;
- cittadinanza: è richiesta la cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea - o l'esserne familiare senza cittadinanza di uno Stato membro ma titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente - o cittadinanza di un paese extra UE con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o con status di rifugiato o beneficiario di protezione sussidiaria; ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti vincitori e ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il Visto/Permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente;
- il candidato straniero preciserà nel proprio Curriculum vitae la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale;
- il titolo di studio conseguito all'estero: ai fini dell'ammissione alla presente selezione il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione una semplice copia del titolo corredato da una traduzione in italiano o in inglese per essere ammesso alla procedura con riserva.

Nel caso in cui il candidato dovesse risultare vincitore della selezione ed il titolo non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della legislazione vigente dovrà tempestivamente trasmettere al responsabile del presente procedimento tutta la seguente documentazione altrimenti incorrerà in una decadenza dal diritto alla sottoscrizione dell'incarico;

- il titolo di studio estero in originale o in copia autenticata, legalizzato e corredato da traduzione certificata o giurata;
- il Diploma Supplement o la dichiarazione di valore o i transcript degli esami sostenuti, relativi al titolo richiesto per la partecipazione alla selezione.
- non può partecipare alla selezione – pena l'esclusione ai sensi dell'art. 18/comma 1, lett. c) della Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" - colui che avesse un grado di parentela o di affinità, fino al IV compreso con:
 - il Rettore dell'Università degli studi di Bergamo
<https://trasparenza.unibg.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-incarichi-politici-amministrazione-direzione-o-1>



- il Direttore Generale
<https://trasparenza.unibg.it/amministrazione-trasparente/personale/titolari-incarichi-dirigenziali-amministrativi-vertice>
- i componenti del Consiglio d'Amministrazione
<https://trasparenza.unibg.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-incarichi-politici-amministrazione-direzione-o-0>
- i Professori/Ricercatori afferenti al Dipartimento
<https://digip.unibg.it/it/persone>
- non può partecipare alla selezione, pena l'esclusione ai sensi dell'art. 25 Legge n. 724/1994 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", colui che:
 - sia cessato volontariamente dal servizio, presso l'Università degli studi di Bergamo, con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
 - sia cessato volontariamente dal servizio, presso un Ente pubblico diverso l'Università degli studi di Bergamo, con diritto alla pensione anticipata di anzianità, avendo però intrattenuto nei 5 anni precedenti quello di cessazione rapporti di lavoro o di impiego con l'Università degli studi di Bergamo.
- non può accedere alla selezione colui che sia escluso dall'elettorato politico attivo e colui che sia stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non sia stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3 - Durata, compenso e pagamenti

Le attività indicate dovranno essere svolte entro **12 mesi**, con decorrenza **dal 1° ottobre 2025** (termine: 30 settembre 2026), e saranno regolate da un contratto di diritto privato, disciplinato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Per gli aspiranti interni l'incarico in questione deve essere eseguito all'interno del proprio orario di servizio, senza compenso aggiuntivo, né l'attribuzione di ore di lavoro straordinario.

Per gli aspiranti esterni è previsto un compenso forfettario, al lordo delle ritenute a carico del prestatore e dell'amministrazione (**costo a budget**), pari a **€ 19.776,00**.

Tale importo sarà corrisposto in **n. 11 rate mensili**, cui seguirà un'ultima rata a **saldo**, erogata solo in seguito alla presentazione di una relazione scritta al responsabile del progetto, prof. Claudio Giardini, che attesterà il regolare svolgimento delle attività e la conformità dell'opera.

Art. 4 - Domande di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i documenti ritenuti utili per la presente procedura comparativa, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alle seguenti pagine:

<https://pica.cineca.it/unibg/25coll-digip-007>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederlo secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

In alternativa, il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza e quindi l'istanza potrà essere modificata dal candidato fino al termine utile indicato dal bando.



La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Il candidato ha la possibilità di ritirare la domanda già inviata mediante l'apposita funzionalità presente nell'applicazione e di presentarne una nuova, entro il termine previsto.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 18 AGOSTO 2025.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso con SPID per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa verrà acquisita automaticamente dalla procedura cliccando sul pulsante "Presenta".

La presentazione della domanda di partecipazione non presentata attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2) dovrà essere perfezionata e conclusa, a pena di esclusione, secondo le seguenti modalità:

- mediante firma manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;
- mediante firma digitale sul server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- mediante firma digitale sul PC: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata secondo le modalità sopra descritte e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato deve **allegare** alla domanda:

- un **curriculum**, in formato europeo, dettagliato e aggiornato con l'attività scientifica e professionale;
- copia fronte/retro del **documento** di riconoscimento in corso di validità;
- (*eventuale*) un elenco delle pubblicazioni e dei titoli ritenuti idonei ai fini della valutazione;
- (*eventuale*) titoli che intende fa valere ai fini della valutazione;
- *gli aspiranti interni* dovranno allegare al proprio CV l'autorizzazione del proprio responsabile ad eseguire l'incarico all'interno del proprio orario di servizio;
- *il candidato che fosse dipendente di altri enti pubblici* dovrà acquisire l'eventuale Autorizzazione ex art. 53 del D.Lgs. 165/2001 dal proprio datore di lavoro prima della sottoscrizione dell'incarico; in alternativa, dovrà dare l'evidenza dell'avvenuta Richiesta di Autorizzazione inoltrata al proprio datore; in tal caso, l'autorizzazione dovrà comunque essere acquisita prima dell'inizio della prestazione;



In conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, l'Ateneo non può accettare né richiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

Verrà nominata con decreto del Direttore del Dipartimento, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La commissione sarà composta da personale universitario docente (professori, ricercatori di ruolo e a tempo determinato), dirigente e tecnico-amministrativo, in possesso di specifica qualificazione ed esperienza. Possono essere individuati quali componenti anche soggetti esterni agli atenei, esperti nella specifica materia.

Art. 6 - Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di **100** punti con il colloquio.

I titoli ammessi a valutazione, secondo il valore dei punteggi di seguito indicati, sono:

- a) titolo di studio: fino a **15** punti;
- b) dottorato di ricerca: fino a **10** punti
- c) altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta purché attinenti all'oggetto dell'incarico: fino a **20** punti;
- d) esperienze nel settore analogo a quello richiesto per l'incarico presso soggetti pubblici e/o privati: fino a **15** punti
- e) colloquio (eventuale): fino a **40** punti

La data ed il luogo dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione dedicata con un preavviso di almeno di cinque giorni. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La procedura di cui al presente articolo è prioritariamente riservata agli aspiranti interni e sarà svolta, per il personale esterno, unicamente nel caso di esito negativo della ricognizione interna per assenza di candidature ovvero per assenza di candidature interne idonee.

Art. 7 - Graduatoria di merito

La Commissione procederà, in via preliminare, esaminando le candidature eventualmente pervenute da parte del personale interno all'Ateneo, con la valutazione dei titoli, e formulerà per ciascun candidato un giudizio complessivo. A seguire procederà con i colloqui, ove necessario. Al termine la Commissione valuterà l'esito dei colloqui e, procedendo alla somma dei punteggi ottenuti, stilerà una graduatoria di merito, designando i candidati che, in base a tale graduatoria, siano risultati vincitori. A parità di merito verrà considerato quale titolo di preferenza la minore età.

In tal caso le candidature pervenute da personale esterno non verranno esaminate.

Qualora, invece, non pervengano candidature da personale interno ovvero all'esito della suddetta procedura non vi siano candidati interni idonei, la Commissione procederà con l'esame delle istanze dei candidati esterni con le medesime modalità sopra indicate.

La commissione stilerà la graduatoria prevista dal presente bando e affiderà gli incarichi per il numero di posti disponibili previsti dal presente Avviso.



La graduatoria di merito dei candidati della procedura selettiva sarà approvata con atto del Direttore del Dipartimento. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo, <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> alla sezione dedicata.

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione scritta tramite e-mail dell'affidamento dell'incarico.

Art. 8 - Contratto e proroga

In conformità alle norme vigenti, i candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula dei relativi contratti di diritto privato che saranno conclusi ed efficaci a far data dalla sottoscrizione ed avranno una durata massima prevista di cui art. 4. Con la stipula cesserà la validità della graduatoria di cui all'art. 7.

Gli accrediti delle liquidazioni dovranno essere effettuati tramite bonifico su conto corrente bancario, banco posta o carta prepagata (Legge 22 dicembre 2011, n.214 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici).

Ai vincitori si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Bergamo (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2014 - Modificato con D.R. Rep. 1366/2024 del 20.12.2024) e pubblicato sul sito dell'Università Amministrazione trasparente Disposizioni generali: Atti generali

Su istanza motivata del soggetto proponente, previa acquisizione del consenso del prestatore, la durata di ogni singolo incarico potrà essere prorogata, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, per un periodo comunque non superiore alla metà del contratto originario. Non è ammesso alcun rinnovo.

Art. 9 - Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il soggetto proponente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, in particolare quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora durante l'esecuzione dell'incarico i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi all'oggetto del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Direttore, sentito il soggetto proponente, può richiedere al soggetto incaricato di raggiungere i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, fermo restando il compenso pattuito, ovvero può chiedere all'Amministrazione, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, di provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito, in proporzione alla quantità e alla qualità dei risultati conseguiti, richiedendo contestualmente di avviare le procedure per risolvere il contratto per inadempimento.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Presidio di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate ed utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile



della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Si informa inoltre, che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, in caso di assegnazione dell'incarico in parola, il curriculum vitae sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Per ulteriori delucidazioni inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda al documento informativo riportato in appendice al presente avviso.

Art. 11 – Obblighi proprietà intellettuale e riservatezza.

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'incarico, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'incarico, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il collaboratore medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce al collaboratore l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Caterina De Luca numero telefonico 035/2052339, e-mail: caterina.de-luca@unibg.it.

Art. 13 Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal D. Lgs. 24/2023, coloro che partecipano alla procedura di selezione hanno la possibilità di segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Università degli studi di Bergamo. Al segnalante sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del D. Lgs. 24/2023. Al segnalante è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della propria identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Università, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo web <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al numero di telefono 035.205.2160. Per maggiori informazioni a riguardo: <https://trasparenza.unibg.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-corruzione>.

Art. 14 - Adempimenti per la pubblicazione.

Il presente avviso sarà affisso all'albo on-line di Ateneo per un periodo non inferiore ai 15 gg e verrà pubblicizzato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni> ad apposita sezione dedicata.

Art. 15 - Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
prof. Gianluca Danilo D'Urso
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



APPENDICE

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR)

Secondo quanto disposto dalla Normativa Applicabile in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 679/2016, D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e ulteriore normativa nazionale applicabile) desideriamo informarLa di quanto segue.

Titolare e Responsabile della Protezione dei Dati

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo, di seguito Università, con sede in via Salvecchio, 19 - 24129 Bergamo.

L'Università ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei Suoi dati personali da parte dell'Università.

A. DATI PERSONALI RACCOLTI

I dati personali che La riguardano, raccolti e trattati dall'Università, sono quelli da Lei volontariamente forniti per la formalizzazione della Sua candidatura, ovvero: nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo fisico e telematico, numero di telefono fisso e/o mobile, dati curriculari, dati relativi allo stato di salute (se richiesti dal tipo di candidatura o se da lei comunicati anche attraverso il curriculum), dati giudiziari (autocertificazione di assenza di condanne penali).

Alcuni dei dati personali raccolti e trattati possono rientrare tra quelli definiti dal Regolamento UE come appartenenti a "categorie particolari di dati personali" (di seguito anche dati particolari). Si tratta dei dati idonei a rivelare il Suo stato di salute e dei dati giudiziari.

B. FINALITÀ E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) formalizzazione della candidatura;
- b) reclutamento del personale;
- c) per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi, ovvero dalla normativa comunitaria, in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di previdenza e assistenza anche integrativa, o in materia di igiene e sicurezza del lavoro o della popolazione, nonché in materia fiscale, di tutela della salute, dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In relazione alle finalità sopra indicate, il trattamento dei Suoi dati avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE), mediante strumenti manuali, informatici e telematici in modo pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati e, comunque, in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza e sempre in piena conformità alla normativa vigente. L'Università adotterà tutte le misure per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità del trattamento.

C. BASE GIURIDICA DEI TRATTAMENTI

Il trattamento dei Suoi dati personali, fatta eccezione per quelli particolari, verrà effettuato dal Titolare in forza delle seguenti basi giuridiche:

- per le finalità a) e b) l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato
- per la finalità c) l'adempimento di un obbligo di legge.

Il trattamento dei dati particolari verrà, invece, effettuato per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, per la valutazione della capacità lavorativa del dipendente, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del GDPR.

D. OBBLIGATORietà O FACOLTATIVITÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per le finalità sopra indicate. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto per finalità di selezione e reclutamento del personale.

E. AMBITO DI CIRCOLAZIONE E COMUNICAZIONE DEI DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i Suoi dati personali saranno comunicati ai dipendenti e ai collaboratori del Titolare, che operano in qualità di incaricati dell'esecuzione del presente trattamento, autorizzati in funzione del proprio profilo.

I suoi dati personali potranno essere comunicati a persone fisiche o giuridiche che prestano attività di consulenza o collaborano con l'Università per il perseguimento delle finalità sopra indicate. Questi soggetti svolgeranno la funzione di responsabile del trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, oppure opereranno in totale autonomia come autonomi titolari del trattamento.

I suoi dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o regolamento o, in mancanza, qualora la comunicazione sia necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente, nel rispetto della normativa applicabile.

F. CONSERVAZIONE ED EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati personali saranno conservati presso l'Università e non saranno trasferiti a un Paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

G. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali che la riguardano saranno conservati per il tempo necessario alla realizzazione della finalità di cui al precedente punto B.

H. I SUOI DIRITTI

La normativa sulla tutela dei dati personali (artt. 12-22 del Regolamento UE 679/2016) garantisce all'interessato il diritto di essere informato sui trattamenti dei dati e il diritto di accedere in ogni momento ai dati stessi e di richiederne l'aggiornamento, l'integrazione e la rettifica.

Ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa l'interessato può inoltre vantare il diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento, alla portabilità dei dati, all'opposizione al trattamento, a non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato.

Qualora il trattamento dei dati personali sia fondato sul consenso dell'interessato questi ha diritto a revocare il consenso prestato.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Ingegneria Gestionale,
dell'Informazione e della Produzione

Ai sensi della Normativa Applicabile, l'interessato ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi Dati Personali sia contrario alla normativa vigente. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi via e-mail al Titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@unibg.it.